



# Trionfi nella Vela e nella Motonautica



Giberto Borromeo, primo presidente del V.Y.C.

La storia del Verbano Yacht Club, uno dei circoli nautici più antichi d'Italia, ha inizio nel 1895, quando alcuni aristocratici, professionisti e imprenditori, appassionati di vela, danno vita a una società per "sviluppare sul Lago Maggiore, Lago d'Orta e Laghi circostanti il gusto del Yachting, mediante regate, crociere...". La prima gara si svolge nel settembre del 1895 e vi partecipano sei imbarcazioni dei fondatori.

Il Club, con sede presso il Grand Hôtel des Iles Borromées, nel 1896 ottiene l'alto patronato di Umberto I, che gli permette di aggiungere la corona reale nel guidone (bandiera) dello stemma e di utilizzare il titolo di Regio. Tra i soci d'Onore vanta la Duchessa di Genova, illustre villeggiante di Stresa e suocera del sovrano.

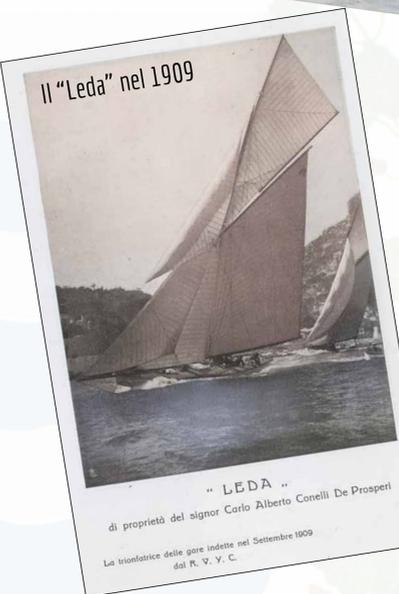
L'attività del Verbano, sempre seguita dalla stampa, è subito molto intensa: le regate, nelle quali si sfidano vari tipi di yachts, si svolgono in più località del lago, così da diffondere l'amore per la vela, e ogni appuntamento è occasione di festeggiamenti. In poco tempo il Club cresce e si afferma nel mondo delle competizioni, dalla Coppa del Verbano e la Coppa dei Laghi (lago di Como con il Regio Regate Club Lariano) alle regate nazionali e internazionali del Mediterraneo.

Nel 1898-1899 il circolo promuove, con il Club di Como, la realizzazione di "yachts monotipi di poco costo, insommergibili ed irrovesciabili", lunghi quasi sette metri, per nuove classi da regata. All'avanguardia anche nel campo della motonautica, nel settembre 1903 il Verbano organizza a Stresa la prima gara in Italia di "auto-canotti" o "lance automobili", nella quale fa la sua comparsa la FIAT. Nel 1906, quando si celebra l'apertura del tunnel ferroviario del Sempione, è proprio "FIAT XIII", con scafo dei Cantieri Taroni di Stresa, a vincere sul lago la "Coppa Reale", in una corsa internazionale di oltre 100 km.

Sospese durante il primo conflitto mondiale, le competizioni riprenderanno negli anni Venti e, nel decennio 1930-1940, il Verbano vivrà il suo periodo più prestigioso. Oltre alla costruzione della propria sede, nel 1933, sul Lido di Carciano, trionferà in gare nazionali e internazionali, con esperti e audaci piloti che otterranno record di velocità. L'impegnativa corsa Pavia-Venezia li vedrà spesso cimentarsi con grandiosi risultati.

LUINO  
Regate — Il Yacht-Club-Verbano, il giorno 8 settembre p. v. darà una regata a Luino alle ore 12. Corsa per yacht di tutte le classi; percorso otto miglia. Entrata L. 5 e L. 10 rispettivamente.  
I° Premio — Portasigarette argento smaltato coi guidoni del Club e del Yacht vincente e L. 20 all'equipaggio.  
II° Premio — Oggetto e L. 10 all'equipaggio.  
III° Premio — Medaglia smaltata coi guidoni.

Dal periodico "La Vedetta" del 1895



## Il R. Verbano Yacht Club

Verbania, è lieta di potere ospitare la prova dell'ing. Cav. Carlo Nigra, il quale, con animo appassionato e con mente elevata, dedica a uno dei laghi del nostro paese, il lago di Verbania, come farebbe volere si offre a fornire il proprio materiale nautico per una nuova Regata a favore del Comitato, che non poteva essere che un completo trionfo morale e materiale nella acque del nostro lago, oggi più che mai consueti della lancia di questo sport, appunto il R. Verbano Y. C. per la Roma stessa che procura al nostro Verbano.

Nel settembre del 1894 in occasione dei Campionati Nazionali del Rowing tenuti a Stresa fu improvvisata una piccola regata a vela fra i pochi amatori del Yachting, che allora annoverava il Lago Maggiore, e del March. Fazio Dal Pozzo, la Myriam altro bull-keel dell'ing. Nigra, la Ida costruita dai F.lli Taroni per Marchese Franco Dal Pozzo, la Magda (ex Drafin) del Comm. B. Vercellone, il Maj dell'ing. C. Castellini, il Farfallino dell'Arch. G. Maffionetti.

Di questi yacht il più fortunato fu il Myriam che sopra sette regate, corse sul Lago Maggiore, poté assicurarsi cinque primi premi, venendo così per ordine di merito Magda, Virginia, Ida, ecc.

Scopo del Club si era di popolarizzare questo sport, e perciò esso tenne regate in tutti i paesi principali del Lago Maggiore ed una ne diede anche ad Orta sul Lago di tal nome.

Nel secondo anno di vita il Verbano Y. C. vide accrescersi col numero dei Soci anche la sua flotta, specialmente per merito del Marchese Pallavicino che si fece costruire il loro vapore Vittoria di 70 HP, e del Conte Giberto Borromeo che portò sul Lago il suo elegante vapore Isola Bella di 100 HP. A questi si aggiunsero parecchie lance automobili che vennero a far compagnia alla Niffoa dell'ing. Nigra che fin dal 1892 solcava le acque del Lago come primo campione di tale tipo di imbarcazioni. Nomineremo fra queste l'Oleggio Castello del Marchese Cuttica di Cassine, la Regina del sig. Riva, la Rondine dell'Avv. Pugliese, ecc. — Intanto il Club col patronato di S. M. il Re diventava il R. Verbano Y. C. e poteva annoverare fra i suoi Soci d'Onore S. A. R. la Duchessa di Genova, S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Regata a Canottaggio del 1901  
Dai-Dai III, Dai-Dai IV, Nido V  
tali regate fece nascere in parecchi il desiderio che avesse ad avere un seguito e che sorgesse anche sul Lago Maggiore una Società di Yachting, che a somiglianza di quanto si praticava sul Mare rendesse anche sui nostri Laghi popolare tale nobile e sano sport.

Nella primavera del 1895 si resero interpreti di tale desiderio i signori Cap. Cav. Luigi Capucio e Ing. Carlo Nigra che presero l'iniziativa di radunare a Stresa il 5 maggio i signori Ing. C. Castellini, Marchese F. Dal Pozzo, Conte Tarsis, Comm. B. Vercellone, che confortati dalle adesioni pervenute da parte dei signori Conte R. Biscaretti, Conte Giberto Borromeo, Marchese Medici di Marignano, Marchese Cuttica di Cassine ed altri, pose le basi del Verbano Y. C. A questo nucleo ben presto s'aggiunsero tutti gli appassionati di yachting del Lago ed in breve il Club sorse a vita rigogliosa, e poté nel primo anno di vita indire interessanti regate dotate di vistosi premi, primo fra tutti la graziosa Coppa del Verbano donata dalla Marchesa Maura Cuttica di Cassine.

Subito parecchi soci si diedero ad acquistare o far costruire barche a vela ed alle regate poterono prendere parte la Virginia bull-keel di tonn. 2 1/2

Stresa 1898  
"Magda" "Ida"  
"Marion" Ing. C. Nigra  
D'accordo col Regate Club del Lago di Como fondava la Coppa dei Laghi destinata ad essere il Challenge di campionato a vela fra il Lago Maggiore e quello di Como.



### Nelle Regate di Stresa (Lago Maggiore)

indette dal R. VERBANO YACHT-CLUB

## Primo Premio

tocco ad un

# Canotto F.I.A.T.

che copri il percorso di

## Cento Chilometri

in ore 2 47' 36"

Fabbrica Italiana di Automobili  
TORINO - Società Anonima - Corso Dante, 35-37 - TORINO

... il vento di l'alpe con fresco sussurro solava la vela e dice - " Candida vela, vai... "

